



Dichiarazione di voto

Mobilizzazione degli Enti Locali della Sardegna e attivazione di azioni contro l'ipotesi di stoccaggio di scorie nucleari, anche in forma provvisoria, nei comuni del territorio della Sardegna

Abbiamo appreso con preoccupazione della pubblicazione , avvenuta negli scorsi giorni, della mappa elaborata dalla Sogin, la società incaricata di redigere la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee e che di fatto individua le zone dove localizzare in Italia il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e il Parco Tecnologico.

La proposta è stata validata da ISIN (ex ISPRA), e successivamente dai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente. La sua pubblicazione, autorizzata con nulla osta ministeriale del 30/12/2020, insieme a quella del Progetto preliminare del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, apre la fase di consultazione pubblica.

Nonostante i sardi abbiano democraticamente espresso la netta opposizione sia alle centrali nucleari che ai depositi di scorie con il referendum del 2011, rispondendo "Sì" con percentuali che arrivarono al 97,13 per cento, al quesito "Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti?" la Sardegna è presente con ben 14 siti previsti, zone potenzialmente idonee a ospitare il deposito nazionale.

Nell'isola i Comuni interessati sono quelli di Siapiccia, Albagiara, Ruinas, Asuni, Usellus, Mogorella, Assolo, Villasant'Antonio, Nuragus, Ortacesus, Genuri, Guasila, Nurri, Segariu Villamar, Gergei, Setzu, Turri e Pauli Arbarei.

Questi luoghi, questi territori, queste persone hanno bisogno del sostegno e della solidarietà di tutta la Sardegna e di tutti i sardi, delle istituzioni unite, di tutti gli altri comuni, dei partiti politici, delle forze sindacali e sociali, delle forze produttive, delle realtà associative affinché si allontanino per sempre lo spauracchio che la Sardegna diventi la terra dei veleni .

La Sardegna si presenta con caratteristiche ambientali uniche, possediamo un immenso patrimonio naturalistico, ambientale e culturale . La Sardegna punta su

un'idea di sviluppo sostenibile, sul paesaggio, sull'ambiente, sulla cultura; tutte scelte condivise al di là delle appartenenze partitiche.

Appare chiaro che nessuno spazio potrà mai essere idoneo ad ospitare il sito di stoccaggio di scorie radioattive.

I pronunciamenti del Consiglio regionale della Sardegna, interrogazioni e mozioni, in tal senso sono state approvate sempre all'unanimità .Le cittadine e i cittadini della Sardegna, i comuni, hanno già espresso in numerose occasioni il proprio rifiuto a qualunque teoria di questo tipo, in una regione che ha pagato e paga il prezzo più alto in Italia in termini di costi energetici e tra i più alti per quanto riguarda zone industriali dismesse e mai bonificate .

Niente e nessuno potrà convincere il nostro popolo a sobbarcarsi il peso dello stoccaggio dei rifiuti nucleari. Un popolo , quello sardo , mai ascoltato sulle questioni che più contano .Tocca a noi sardi decidere il nostro destino. Diciamo basta con l'imposizione di politiche dall'alto, portiamo avanti questa battaglia come comunità sarda ribadendo con forza il nostro NO a qualsiasi ipotesi di stoccaggio scorie in Sardegna.

Ricordiamo anche che il Consiglio Comunale di Laconi si è pronunciato sulla questione più volte dichiarando il territorio di Laconi Denuclearizzato e con successive deliberazioni si è pronunciato sul tema sempre manifestando la sua contrarietà:

1. Deliberazione n. 16 del 28/04/2011 di approvazione della mozione sul Nucleare e sull'acqua presentata dal gruppo "Laconi che cambia".
2. Deliberazione del 16/07/2015 di approvazione di una mozione di sostegno alle manifestazioni promosse dal Comitato Nonucle-die su proposta del gruppo Insieme Per Laconi .
3. Deliberazione del 08/09/2017 relativamente all'individuazione della Sardegna quale sito destinato ad ospitare il deposito nazionale rifiuti.

Laconi 13.01.2021

Il gruppo consiliare
Per Laconi
Simona Corongiu- Barbara Sulis – Livio Serra